

Motivazione del premio Tarantelli - Anno 2004 - conferito al saggio

Social Interactions in Schooling
di Piero Cipollone e Alfonso Rosolia

Il saggio di Cipollone e Rosolia si inserisce nella letteratura che analizza l'impatto economico di una vasta serie di fenomeni che per comodità è possibile raccogliere sotto l'etichetta di interazioni sociali non mediate dal mercato. Dal punto di vista teorico questi fenomeni possono essere ricondotti all'impatto di una data funzione del comportamento di un gruppo di riferimento (tipicamente, la media) sui comportamenti individuali degli appartenenti al gruppo stesso. Dal punto di vista empirico, come è evidenziato nel fondamentale contributo di Manski (*Review of Economic Studies*, 1993), gli effetti delle interazioni sociali non mediate dal mercato sono estremamente difficili da identificare econometricamente: si tratta di trovare variabili strumentali correlate con i comportamenti medi di gruppo ma non con le componenti idiosincratice degli esiti individuali.

Nel lavoro di Cipollone e Rosolia gli effetti delle interazioni sociali sulle scelte di istruzione di un gruppo di individui vengono analizzati alla luce di un tragico evento della recente storia italiana, il terremoto che colpì diverse regioni del Centro-Sud il 23 novembre 1980. In seguito al sisma il Governo esentò dal servizio militare diverse coorti di maschi originari delle aree colpite, e questa esenzione si configurò come uno shock esogeno positivo sulla partecipazione scolastica delle coorti in questione. Tuttavia è possibile riscontrare in quegli anni anche un aumento della partecipazione scolastica nella popolazione femminile delle stesse aree. Dato che l'esenzione dal servizio militare non può riguardare direttamente questa parte della popolazione, sotto opportune condizioni si può ricondurre l'aumento della partecipazione scolastica femminile all'effetto delle interazioni sociali.

Nella loro analisi, gli Autori esercitano grande attenzione nella scelta del campione di riferimento (i giovani di un gruppo di comuni al confine della zona colpita dal sisma, e il cui gruppo di controllo sono i giovani di comuni limitrofi), e nel tenere conto di vari fattori che possono influenzare la partecipazione scolastica femminile tra i diversi gruppi di comuni. In ogni caso i risultati suggeriscono come gli effetti delle interazioni sociali siano di notevole rilevanza. Se per i maschi l'impatto dell'esenzione porta a un aumento della partecipazione scolastica di 10 settimane circa, per le femmine l'effetto si aggira tra le 7 e le 8 settimane. Al contempo gli Autori sottolineano con estrema correttezza come l'analisi condotta possa essere resa ancora più precisa tenendo di effetti fissi familiari nonché di misure di partecipazione scolastica più puntuali (come i tassi di iscrizione universitaria).

E' evidente la rilevanza dell'argomento preso in esame dal punto di *policy*. Si può mostrare come la forza degli effetti di interazione sociale influenzi l'allocazione ottimale di risorse all'istruzione pubblica. La lucidità con cui gli autori analizzano una tematica di questa importanza, l'originalità del metodo utilizzato, l'attenzione alle sue limitazioni e il conseguente stimolo che il saggio fornisce ad altri lavori dello stesso tipo, delineano Cipollone e Rosolia come autori di un contributo di analisi economica pregevole e di assoluto valore sul piano scientifico, ben meritevole del premio in memoria di Ezio Tarantelli che l'AIEL assegna annualmente.